

Ministero della Difesa

**DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI
3° REPARTO - 7[^] DIVISIONE**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto del Ministro della Difesa 16 gennaio 2013, pubblicato nel Supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 26 marzo 2013, n. 72 - Serie generale - concernente la struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali del Ministero della difesa, in attuazione dell'articolo 113, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2023, n. 164, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 17 novembre 2023, n. 269, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, concernente il testo unico delle disposizioni regolamentari dell'ordinamento militare, in materia di organizzazione del Ministero della Difesa, con il quale si prevede, tra le strutture di livello dirigenziale generale che compongono il Ministero della Difesa, la Direzione generale dei lavori;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica datato 27/12/2024, registrato presso la Corte dei Conti al n. 226 in data 16/01/2025, con il quale sono conferite al Gen. Isp. Mario SCIANDRA, le funzioni di Direttore della Direzione generale dei lavori del Ministero della Difesa;
- VISTI** la legge ed il regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;
- VISTO** il d.P.R. 26.10.1972, n. 633;
- VISTO** il d.lgs. 30.03.2001, n. 165;
- VISTO** il d.lgs. 12.04.2006, n. 163 "Codice dei Contratti pubblici";
- VISTO** il d.P.R. 19.04.2005 n. 170 "Regolamento concernente la disciplina delle attività del Genio Militare";
- VISTA** la "Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2025" emanata in data 7 febbraio dal Ministro della Difesa, adottata ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, registrata dalla Corte dei Conti al n. 317 in data 23/01/2025, con la quale, per l'anno 2025, sono stabiliti gli obiettivi, attribuite e ripartite le risorse agli Enti/Organi Programmatori ai fini dell'impiego operativo ed ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità ai fini dell'amministrazione;
- VISTO** il Contratto n. 2455 di Rep. in data 26/11/2007, approvato con Determina del Direttore Generale n. 21 in data 08/10/2007 con cui veniva affidato al R.T.I. FERRUCCIO CAPONE COSTRUZIONI S.n.c. (mandataria) / CO.GE.IN.

Conglomerati S.r.l. / P.F. GROUP S.p.A. appalto per la “progettazione esecutiva e la realizzazione di palazzine alloggi per volontari dell’Esercito nelle Caserme CIARPAGLINI di Budrio (BO) e DE GENNARO di Forlì (FC)” per un importo di € 14.515.962,20 comprensivo degli oneri di progettazione, oneri di sicurezza, contributo INARCASSA nonché IVA all’aliquota 10% e che il suddetto importo, aumentato del fondo ex art. 92 del D.Lgs. 163/2006 pari ad € 143.383,99, risultava pari ad un totale di € 14.659.346,19;

VISTO il Decreto n. 85 in data 10/12/2007, visto e registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa in data 31/12/2007 - partita n. 20692 Clausole nn. 1 e 2 nonché visto e registrato dalla Corte dei Conti in data 15/2/2008 Reg. n. 2 Fg. n. 100, che approvava il predetto contratto e che impegnava, sul Cap. 7146/02 SME E.F. 2007 con Clausola 1 l’importo di € 500.632,89, relativamente ai lavori e con Clausola 2 l’importo di € 143.383,99 per la costituzione del fondo di cui all’art. 92 sopra citato, ripartendo negli esercizi successivi l’importo di € 6.500.000,00 sull’E.F. 2008 e l’importo di € 7.515.329,31 sull’E.F. 2009;

VISTO l’Atto Aggiuntivo n. 28531 di rep. in data 28/12/2010, stipulato con l’A.T.I. FERRUCCIO COSTRUZIONI S.n.c. / CO.GE.IN Conglomerati S.r.l. in affitto d’azienda alla COS.IN S.r.l. / P.F. GROUP S.p.A. con il quale, a seguito di sopravvenute modifiche normative, si è reso necessario rivedere le lavorazioni oggetto del contratto e quindi i termini di adempimento contrattuale, per una maggiore spesa pari a € 1.442.182,05 (oneri per la sicurezza e IVA al 10 % inclusi), di cui € 442.182,05 finanziati con la somma a disposizione dell’Amministrazione per imprevisti di cui al Contratto n. 2455 di Rep. del 2007, ed € 1.000.000,00 oggetto di nuovo finanziamento;

VISTO il decreto n. 136 in data 30/12/2010, visto e registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa in data 12/01/2011 – Partita n. 24387 Clausola n. 1, nonché visto e registrato dalla Corte dei Conti in data 31/08/2011 Reg. n. 17 Fg. n. 48, che approvava il predetto Atto aggiuntivo e che impegnava, sul Cap. 7146/02 SME E.F. 2007 con Clausola 1 l’importo di € 1.000.000,00;

CONSIDERATO che:

- articolate vicende societarie, avvenute nel lasso temporale tra l’anno 2008 e l’anno 2017, hanno determinato la modificazione delle mandanti e della mandataria capogruppo facenti parte del Raggruppamento Temporaneo di Imprese originariamente firmatarie del superiore contratto;
- complesse vicende giudiziarie hanno determinato la dichiarazione di fallimento da parte del Tribunale di Bari (sentenza n. 175/2017) della D.G. & Partners S.r.l. (già Egidio & Partners S.r.l.), società facente parte del medesimo Raggruppamento Temporaneo di Imprese;
- con nota prot. 17216 del 22/12/2017 la mandante CO.SIN. S.r.l. proponeva all’Amministrazione Difesa di proseguire – ai sensi dell’art. 37 comma 18 D. Lgs. n.163/2006 (applicabile *ratione temporis*) – il rapporto di appalto con altro operatore economico costituito quale “mandatario”, in possesso dei requisiti di qualificazione adeguati ai lavori ancora da eseguire, proponendo, a tal fine, il Consorzio Stabile UNIMED Soc. Consortile a r.l. subentrante alla DG & Partners S.r.l.;

- ritenendo opportuno l'Amministrazione Difesa avvalersi di tale facoltà, al fine di addivenire al completamento delle opere, a seguito di tali complesse ed articolate vicende, in data 29/07/2020 veniva costituito il Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra Consorzio Stabile UNIMED a.r.l. e la CO.SIN. S.r.l. e in data 11/12/2020 veniva stipulato il Contratto n. 3204 di Rep. di rinegoziazione del Contratto n. 2455 di Rep. del 26/11/2007 e del suo Atto Aggiuntivo n. 28531 di Rep. del 28/12/2010 stipulato con il R.T.I. Consorzio Stabile UNIMED Soc. Consortile a.r.l. (mandatario) / COS.IN. S.r.l.;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 476 del 17/12/2020, registrato presso l'Ufficio di Controllo della Corte dei Conti in data 18/05/2021 al n. 157 di approvazione del predetto contratto n. 3204 di Rep.;

CONSIDERATO che, a decorrere dalla sottoscrizione dell'atto di rinegoziazione, si sono verificati i seguenti ulteriori significativi fatti:

- a seguito della registrazione dell'atto di rinegoziazione, venivano avviati i cantieri; pur tuttavia, in data 05/11/2021 il 6° Reparto Infrastrutture di Bologna comunicava che le aree di cantiere non erano accessibili in quanto sulle stesse gravavano vincoli imposti dalla Curatela fallimentare della Generali Costruzioni di Gaudio Capone & C. S.n.c., circostanza che impediva in concreto la ripresa dei lavori;
- in data 06/04/2022 il Curatore del fallimento comunicava che il competente Giudice Delegato aveva autorizzato, con provvedimento del 05/04/2022, la restituzione delle aree alla Stazione Appaltante;
- in data 06/05/2022 il 6° Reparto Infrastrutture di Bologna convocava l'affidatario per la consegna dei lavori e che – stante la mancata presentazione a tale prima convocazione – in data 14/06/2022 veniva rinnovata una seconda convocazione per la ripresa dei lavori;
- in data 21/06/2022 veniva sottoscritto dalle parti il verbale di reimmissione in possesso per l'avvio della progettazione esecutiva e contestualmente l'affidatario poneva una riserva per l'importo di € 1.244.512,00; che dalla sottoscrizione di tale verbale decorreva il termine per la consegna degli elaborati progettuali, fissato in 90 (novanta) naturali e consecutivi con scadenza in data 20/09/2022;
- in data 17/11/2022 il 6° Reparto Infrastrutture di Bologna riceveva dall'affidatario e trasmetteva all'allora Direzione dei Lavori e del Demanio i primi elaborati progettuali previsti dal contratto e che di conseguenza veniva avviata l'attività di valutazione degli elaborati tecnici per la prevista approvazione; nell'ambito di tale valutazione, afferente ad alcuni aspetti di dettaglio legati alla realizzazione delle strutture in cemento armato, il Consorzio Stabile UNIMED a.r.l. avanzava pretese di carattere economico, evidenziando un incremento dei costi di realizzazione del progetto rispetto a quelli iniziali stimati in circa 5 milioni di euro;
- in esito alla suddetta attività di valutazione degli elaborati progettuali trasmessi, il RUP concedeva all'affidatario ulteriori 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi per la consegna degli elaborati modificati ed aggiornati; con foglio prot. M_D AF4BACF REG2023 0008054 in data 09/10/2023 il RUP richiamava l'affidatario al rispetto dei termini di 90 giorni assegnati richiedendo la consegna degli elaborati progettuali entro il 26/10/2023; in assenza di riscontro, con foglio prot. M_D AF4BACF REG2023 0009713 in data 23/11/2023, il RUP

assegnava all'affidatario ulteriori 10 giorni per la consegna degli elaborati progettuali; che, il RUP con foglio prot. M_D AF4BACF REG2024 0000238 in data 11/01/2024 proponeva alla Stazione Appaltante motivata proposta di risoluzione;

CONSIDERATO

che, protrattasi l'inerzia ingiustificata dell'affidatario per ulteriori 49 giorni, con foglio prot. M_D AF4BACF REG 2024 000023 in data 11/01/2024 il RUP evidenziava la protratta inadempienza dell'affidatario che – sebbene più volte sollecitato – non aveva fornito riscontro in ordine agli adattamenti progettuali richiesti e proponeva a questa Direzione la risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 12 dell'atto di rinegoziazione;

CONSIDERATO

che, sulla proposta di risoluzione formulata dal RUP, in data 23/01/2024 questa Direzione Generale interpellava il Collegio Consultivo Tecnico al fine di acquisire il previsto parere obbligatorio; che, all'esito delle proprie valutazioni, il Collegio Consultivo Tecnico con parere del 19/06/2024 riteneva *“configurabile, per quanto emerso e rilevato in corso di istruttoria, l'esistenza della contestata sospensione unilaterale dell'attività prestazionale e, più in generale, di un inadempimento del RTI all'obbligo di consegnare gli elaborati progettuali.... A tale riguardo, risulta documentalmente provato e non contestato...che il RTI non abbia provveduto all'integrazione degli elaborati progettuali richiesta dall'A.D.”*; concludeva affermando che *“è parere del Collegio che il silenzio servato dal RTI alle diverse note dell'A.D. prot. n. 6123 del 26/07/2023, prot. n. 8054 del 09/10/2023 e prot. n. 9713 del 23/11/2023 integri un'ipotesi di “sospensione dell'attività prestazionale da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo” riconducibile alla previsione di cui all'art. 12 lett. e) (rectius lett. c)) dell'atto di rinegoziazione, la cui rilevanza – sotto il profilo dell'inadempimento, per quanto se del caso considerevole ai fini dell'art. 1454 c.c. – può ritenersi sussistente siccome:*

- ✓ *afferente alla mancata consegna di elaborati progettuali integrativi contrattualmente previsti e puntualmente richiesti dall'A.D. per garantire il soddisfacimento delle esigenze di completamento della progettazione integrativa...;*
- ✓ *comportante un ampio superamento dei termini di consegna previsto dall'art. 3 del Capitolato integrativo...;*
- ✓ *tradottasi in un persistente ed ingiustificato silenzio del RTI alle richieste e solleciti dell'A.D.”.*

CONSIDERATO

che con foglio prot. M_D A7504A9 REG2024 0035195 in data 08/11/2024 questa Direzione Generale, tenuto conto della conforme proposta pervenuta dal RUP, comunicava all'affidatario Consorzio Stabile UNIMED Soc. Consortile a.r.l. di avviare, ai sensi della L. 241/1990 e del d.Lgs. 163/2006 (applicabile *ratione temporis*) il procedimento per la risoluzione del contratto n. 3204 di rep. sottoscritto in data 11/12/2020, contestando il grave inadempimento rispetto alle obbligazioni contrattuali assunte, consistente nella mancata consegna degli elaborati progettuali, ed assegnando il termine di giorni quindici (ex art. 136 comma del d.Lgs. 163/2006) dalla suddetta comunicazione per la presentazione al Responsabile del Procedimento delle proprie controdeduzioni;

CONSIDERATO

che, a seguito di tale comunicazione, con e-mail PEC datata 21/11/2024 il Consorzio Stabile UNIMED Soc. Consortile a.r.l. esprimeva le proprie controdeduzioni, che sono state acquisite e valutate da questa Direzione Generale, ma non ritenute condivisibili in virtù di quanto sopra rappresentato ed in quanto le stesse non apportano elementi di novità rispetto a quanto già ampiamente valutato dal Collegio Tecnico Consultivo, in ordine ai presupposti dell'inadempimento rilevante;

VISTI

gli articoli 136 del d.Lgs. 163/2006 e 154 del d.P.R. 170/2005;

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 136 del d.Lgs. 163/2006 e dell'art. 154 del D.P.R. 170/2005 nonché ai sensi dell'art. 12 *lett. e)* (rectius *lett. c)*) *dell'atto di rinegoziazione sottoscritto in data 11/12/2020, rilevante ai fini dell'art. 1454 c.c.* alla risoluzione per grave inadempimento, da parte dell'affidatario R.T.I. Consorzio Stabile UNIMED Soc. Consortile a.r.l. (mandatario) / COS.IN. S.r.l. rispetto alle obbligazioni assunte, del contratto redatto in forma pubblico amministrativa n. 3204 di Rep. di rinegoziazione del Contratto n. 2455 di Rep. del 26/11/2007 e del suo Atto Aggiuntivo n. 28531 di Rep. del 28/12/2010, avente ad oggetto l'appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione di palazzine per alloggi per il personale volontario presso la Caserma Ciarpaglini in Budrio (FO) per un totale di n. 384 posti letto nonché presso la Caserma De Gennaro in Forlì per un totale di n. 288 posti letto;
2. di dare atto che l'impegno di spesa originariamente assunto alla partita n. 2692 del 2007, recante tuttora disponibilità residue ancora utilizzabili (ed in particolare, clausola n. 2 avente disponibilità di € 87.075,74, clausola n. 3 avente disponibilità di € 4.238.013,52 e clausola n. 4 di € 7.715.329,31), viene mantenuto in bilancio per il successivo appalto della medesima opera;
3. di procedere alla escussione della polizza n. 1692.00.27.2799800388 rilasciata a garanzia del contratto sopra indicato dalla Sace Simest - Gruppo Cdp, che sarà versata sul capitolo 3580/03 unità di voto 2.1.142 cap. XVI dello Stato di Previsione dell'Entrata del Bilancio dello Stato, fatto salvo il recupero del maggior danno nonché di eventuali penali;
4. di procedere alle comunicazioni conseguenti alla presente determina e, in particolare, della comunicazione ad ANAC al fine delle previste segnalazioni e dell'annotazione della presente nel Casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
5. di notificare la presente determina al R.T.I. Consorzio Stabile UNIMED Soc. Consortile a.r.l. nonché all'Ufficio Centrale di Bilancio per gli adempimenti di competenza;
6. di pubblicare la presente determina, ai sensi del d.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della scrivente Amministrazione;
7. di dare atto che avverso la presente determina è ammessa impugnazione nei modi e nei termini previsti dalla legge e dinanzi alle Autorità competenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Gen. Isp. Mario SCIANDRA